



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione 19@regione.piemonte.it

Data 21 novembre 2006

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 18-5257 in data 12-2-07 relativa all'approvazione della Variante di Rev. al P.R.G.C. del Comune di Quaregna di cui alle DD.CC. n. 34 del 23.11.'04, n. 12 del 19.04.'06 e n. 25 del 5.07.'06.

Elaborati Geologici

Elaborato AG.1 Relazione geologico-tecnica ..., Punto 7.2 (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

Classe 3A

Inserire al secondo comma, dopo le parole "... edifici per impianti tecnologici, fognature, acquedotti, ecc.)" la seguente elocuzione: "Nelle porzioni 3A, ovviamente non edificabili, non potranno essere consentiti scavi, riporti e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico."

Sottoclasse 3B3

Inserire, dopo le parole "...del carico antropico con il divieto di realizzare piani interrati o seminterrati." La seguente elocuzione: "Sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti, nuovi fabbricati industriali e/o commerciali e/o artigianali, ect..".

Elaborato AG.4, Carta geomorfologica e dei dissesti (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

Inserire in legenda:

"Ancorché diversamente rappresentato la sigla relativa al Dissesto-Area di pericolosità "FS9/2" è da intendersi: "FQ9/2".

Elaborato AG.7, Carta di sintesi e dell'idoneità (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

Inserire in legenda:

"Ancorché diversamente rappresentato la porzione d'area indicata nell'allegato estratto cartografico "1" è da intendersi inserita nella classe 3B, nella quale può essere utilizzata la normativa di riferimento relativa alla classe 3B2 di cui al p.to 7.8 della NTE alla CPGR 7/LAP/'96 (a seguito della realizzazione delle opere e del collaudo pubblico sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti)."



C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804



REGIONE
PIEMONTE
Sponsor Principale



Elaborato AG.9, Relazione Aree di nuovo intervento (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

Gruppo A3, Indicazioni geologico applicative

Inserire, dopo le parole "...del carico antropico con il divieto di realizzare piani interrati o seminterrati." La seguente elocuzione: "Sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti, nuovi fabbricati industriali e/o commerciali e/o artigianali, ect..".

Azzonamento

Tavola P2.2 in scala 1:5000 e Tavola P2.3/2 in scala 1:2000 (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

- Stralciare parte dell'area residenziale di nuovo impianto CR2/14, n. 217 così come individuata nell'allegato estratto cartografico "2", riconducendola alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- Ricondurre l'area residenziale di nuovo impianto CR2/12, n. 150 alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- Stralciare parte dell'area residenziale di nuovo impianto CR2/13, n. 145 così come individuata nell'allegato estratto cartografico "3", riconducendola alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.

Tavole P2.3/1, P2.3/2 e P2.3/3 in scala 1:2000 (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

Inserire in legenda alla voce "Vincoli idrogeologici":

"Ancorché diversamente rappresentato la porzione d'area indicata nell'allegato estratto cartografico "1" è da intendersi inserita nella classe 3B, nella quale può essere utilizzata la normativa di riferimento relativa alla classe 3B2 di cui al p.to 7.8 della NTE alla CPGR 7/LAP/'96 (a seguito della realizzazione delle opere e del collaudo pubblico sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti).".

Tavola P2.2 in scala 1:5000 (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

Inserire in legenda alla voce "Vincoli idrogeologici":

"Ancorché diversamente rappresentato la porzione d'area indicata nell'allegato estratto cartografico "1" è da intendersi inserita nella classe 3B, nella quale può essere utilizzata la normativa di riferimento relativa alla classe 3B2 di cui al p.to 7.8 della NTE alla CPGR 7/LAP/'96 (a seguito della realizzazione delle opere e del collaudo pubblico sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti).".

Tavola P2.2 in scala 1:5000, Tavola P2.3/2 in scala 1:2000 ed Elaborato P 3.2 Quadri sinottici (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)

Le aree CR1 nn. 27, 29 e 37 sono da intendersi quali aree BR3 nn. 27, 29 e 37.

**Elaborato P 3.2 Quadri sinottici (D.C.C. n. 12 del 19.04.2006)**

Aree nn. 27, 29, 36, 37 e 180

Sostituire alla voce "Parametri e modalità di intervento, Vincoli, Geo" la classe "3b2" con "3b3".

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 71, Classe 3A ed Allegato 2, Punto 7.2, Classe 3A

Inserire al secondo comma, dopo le parole "... edifici per impianti tecnologici, fognature, acquedotti, ecc.)." la seguente elocuzione: "Nelle porzioni 3A, ovviamente non edificabili, non potranno essere consentiti scavi, riporti e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico."

Art. 71, Sottoclasse 3B3 ed Allegato 2, Punto 7.2, Sottoclasse 3B3

Inserire, dopo le parole "...del carico antropico con il divieto di realizzare piani interrati o seminterrati." La seguente elocuzione: "Sono da escludersi nuove unità abitative e completamenti, nuovi fabbricati industriali e/o commerciali e/o artigianali, ect..".

Disciplina Commerciale

Le disposizioni normative riferite al Settore Commerciale presenti nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante di Revisione al P.R.G.C. di che trattasi non si intendono approvate. Parimenti anche le rappresentazioni cartografiche, relative alla "Classificazione commerciale" riportate sulle Tavole di Progetto P2.2, in scala 1:5.000, P2.3/1, P2.3/2 e P2.3/3, in scala 1:2.000 adottate con D.C.C. n. 12 del 19.04.2006, sono escluse dall'approvazione.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale Area Provincia di Biella
arch. Ernes FASSONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

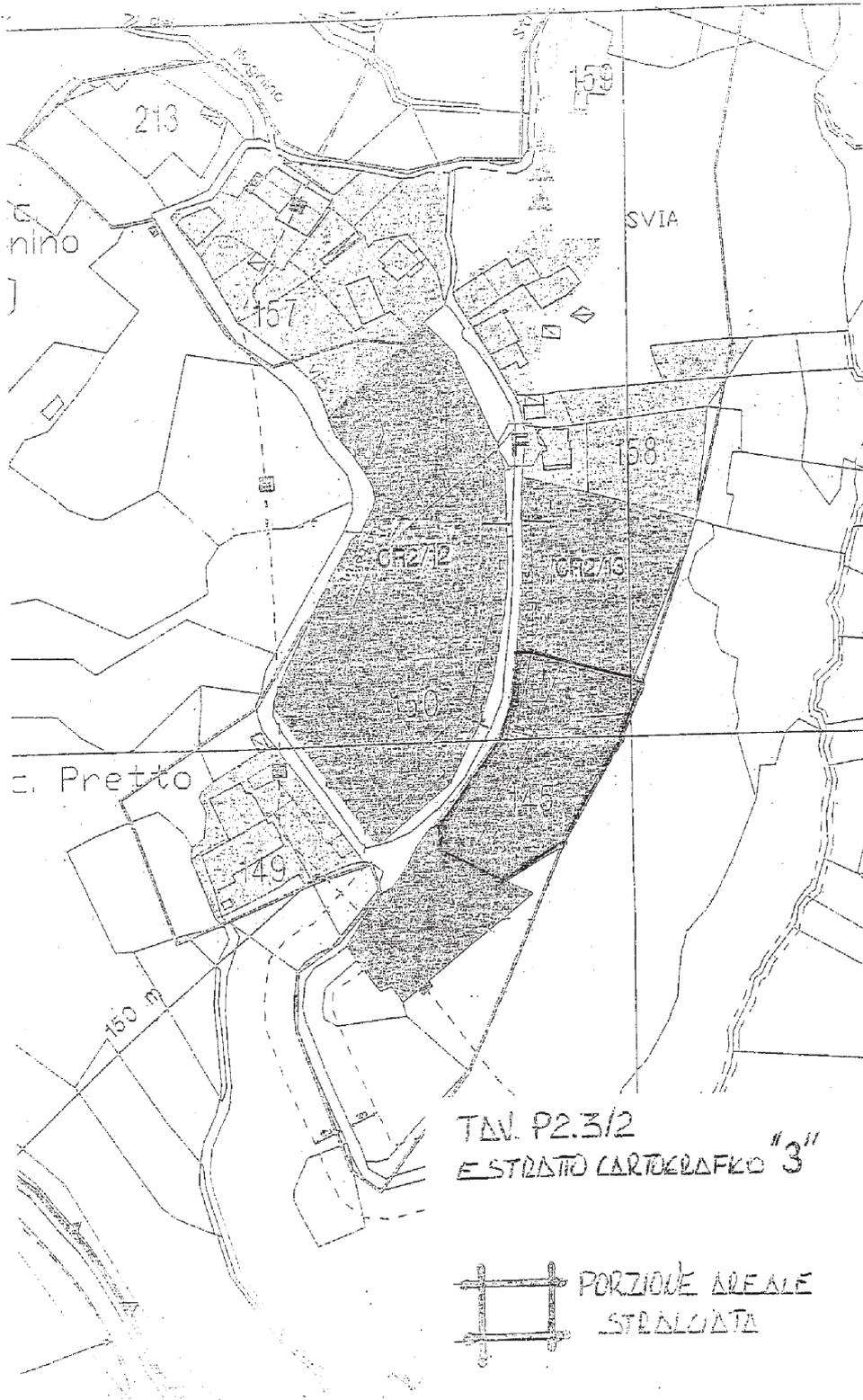


E Laborato AG.7
 ESTRATTO CARTOGRAFICO "1"



PORZIONE DI AREA INSERITA IN CLASSE IIIb E NELLA
 QUALE PUO' ESSERE UTILIZZATA LA NORMATIVA
 RELATIVA ALLA CLASSE IIIb2 DI CUI AL PUNTO 7.8
 DELLA N.T.E. ALLA C.P.G. D. 7/LAP/96 (A SEGUITO
 DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL
 COLLEGGIO PUBBLICO SARAN' POSSIBILI LA DENUZ-
 ZAZIONE DI NUOVE ENFILAZIONI, AMPLIAMENTI
 E COMPLETAMENTI).

REGIONE
PIEMONTE



TAV. P2.3/2
ESTRATTO CARTOGRAFICO "3"

PORZIONE AREALE
STRALCIATA